



FIARC
TIRO DI CAMPAGNA

FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI

TIRO DI CAMPAGNA



Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano - Tel. +39 02.89.30.55.89 - Fax +39 02.89.30.21.06 - Partita IVA: 08888610154
e-mail gestionale: segreteria@fiarc.it - e-mail amministrativa: amministrazione@fiarc.it - http://www.fiarc.it

ASSEMBLEA NAZIONALE

Verbale del 14/03/2009

Il giorno 14 marzo 2009, in Milano, presso l'Hotel Sporting Mirasole, si è riunita l'Assemblea Nazionale della FIARC – Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna - in sede ordinaria.

Terminate le operazioni di verifica delle presenze, alle ore 10.45 circa il Presidente comunica che sono presenti

144 Compagnie, di cui 67 in proprio e 77 per delega, per un totale di 521 voti su 708 disponibili: l'Assemblea è quindi validamente costituita in quanto il quorum richiesto in seconda convocazione è di 79 Compagnie (33,3% delle Compagnie) e 283 voti validi (40% + 1 dei voti validi). Verificato il raggiungimento del quorum, i lavori dell'Assemblea hanno quindi inizio secondo il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione dei Revisori dei Conti.
- 3) Bilancio Consuntivo 2008
- 4) Bilancio Preventivo 2009
- 5) Altre relazioni, eventuali.
- 6) Presentazione dei candidati.
- 7) Elezione del Presidente
- 8) Elezione del Consiglio Federale
- 9) Elezione del Collegio dei Revisori
- 10) Mozioni 04CAST e 04HOOD

- 1) Battista Pescini da lettura alla sua relazione. Relazione approvata dall'Assemblea. Due astenuti.
- 2) Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti da lettura della relazione. Viene sottoposta all'attenzione dell'Assemblea la richiesta per la modifica dell'art. 24 dello Statuto che riguarda il Collegio dei Revisori appunto. Il Segretario Generale Achilli informa il Collegio stesso che non è questa la sede per richiedere questa revisione, soprattutto per le modalità. Lo Statuto si modifica sì in Assemblea Nazionale, ma Straordinaria e le modalità e validità di convocazione sono diverse. Era necessaria una richiesta formale da parte del Collegio. Si innesta una discussione tra Simonini, Buonocore e Achilli, e il Segretario Generale ribadisce che la proposta, non nuova certo, doveva essere portata in Assemblea diversamente e che se l'attuale

Consiglio Federale finora non ha spinto questa mozione, evidentemente non era del parere di modificare l'articolo in questione. Il Vice Presidente Mandò dichiara che sarà compito del prossimo Consiglio Federale il prendere in considerazione la questione.

- 3) Lettura del Bilancio Consuntivo da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. L'assemblea ha votato all'unanimità. Nessun contrario nessun astenuto.
- 4) Lettura del Bilancio Preventivo da parte del Presidente Pescini. Viene chiesto da Pier Carlo Oddone se è obbligatorio avere a bilancio un utile come preventivo. Pescini risponde che ovviamente è necessario sì, ma solo in termini cautelativi. Il Bilancio Preventivo viene approvato dall'Assemblea a maggioranza; la 09HAWK, 09LEON, 09EOLO, 04GROA, 04SELV, 04AIRO, 09RUPE, 09REDS, 09TEWA contrarie, nessun astenuto.
- 5) Il Presidente dà la parola a Delfreo Bianchi, Consigliere uscente e Presidente della Commissione Estero. I documenti della relazione sono allegati agli atti.
- 6) Presentazione dei candidati. Prende la parola il candidato Presidente Mauro Mandò. Documenti agli atti. Successivamente per i Consiglieri inizia Danilo Bazzana. A seguire Giancarlo Bogetti. Pier Bruno Cimatti, candidato libero (condivide però il programma del candidato Presidente). Andrea Luccarini. Corrado Di Gaspari, candidato libero (condivide però il programma del candidato Presidente). Giancarla Parma. Paolo Pasquini. Gaetano Ricco. Alessandro Salvanti. E per ultimo Battista Pescini.

Il Presidente Pescini chiede all'Assemblea Nazionale di esprimersi circa la possibilità di aprire le candidature dei Revisori dei Conti mancanti, direttamente in questa sede. L'Assemblea approva la mozione a maggioranza, contrarie la 09HAWK, 09LEON, 09EOLO, 04BEST, 04CAST, e un astenuto la 03NANT.

Si candida Carlo Capra, attualmente in pensione ma ex amministrativo (e revisore). Tiene a precisare che si candida soltanto se la figura del revisore resta quella che è e che legalmente deve essere, ovvero di verifica e stesura relazioni, dove la responsabilità dei Bilanci resta al Presidente della Federazione e non al Collegio dei Revisori.

Enza Achilli si candida su richiesta del Presidente Pescini, specifica che la candidatura è accettata solo per supportare Fiarc che ha in questo momento necessità.

Si chiede all'Assemblea di presentare 6 scrutatori; si offrono:

Dario Liotta, Giuseppe Valvo, Andrea Mulattieri, Tiziana Macherelli, Pietro Loria, Roberto Lanciotti.

Le votazioni hanno dato il seguente risultato:

- 7) Risulta eletto alla carica di Presidente Mauro Mandò con 399 voti.

Schede bianche 76, Schede nulle 46.

- 8) Per il Consiglio Federale i voti assegnati sono:

Danilo Bazzana:	voti 61
Giancarlo Bogetti:	voti 63
Pier Bruno Cimatti:	voti 19
Corrado Di Gaspari:	voti 50
Andrea Luccarini:	voti 45
Giancarla Parma:	voti 37

Paolo Pasquini:	voti 62
Battista Pescini:	voti 66
Gaetano Ricco:	voti 65
Alessandro Salvanti:	voti 52

Schede nulle 1, schede bianche 0.

Risultano eletti in Consiglio Federale i seguenti candidati:

Bazzana, Bogetti, Di Gaspari, Luccarini, Parma, Pasquini, Pescini, Ricco, Salvanti.

9) Risultano eletti al Collegio dei Revisori, i seguenti candidati:

Fausto Buonocore:	voti 319
Enza Achilli:	voti 69
Carlo Capra:	voti 100

Schede bianche 14, schede nulle 19.

10) Nel frattempo il Presidente Pescini chiede ai promotori delle mozioni (04CAST e 04HOOD – documentazioni agli atti) di relazionare. Incomincia ad esporre Franco Andrea Tacconi. Sulla base di una domanda da parte di Bazzana, Tacconi esprime la sua convinzione che il referendum che fu fatto precedentemente non aveva valore, in quanto diverse compagnie non furono informate. Sostiene che la presentazione di questa mozione sarebbe un modo per ottenere una consultazione referendaria, sulla possibilità di prevedere o meno una classe o una categoria di arcieri. Finalmente capillare. Pasquini ritiene che, pur essendo favorevole, non sia questa la sede in cui proporre una mozione del genere. Liotta conferma quanto sostenuto da Pasquini. E precisa che normalmente tutte le organizzazioni sportive non si basano sul referendum per scegliere il classi e categorie. È e deve essere una scelta politica degli organi dirigenti. Successivamente la 04HOOD, nella persona del suo promotore Carlo Abbà, ritira la propria mozione, sulla base di quanto affermato precedentemente per la mozione della 04CAST, nella speranza che il futuro Consiglio Federale tenga in considerazione queste richieste.

Terminati i lavori, l'Assemblea Nazionale si conclude alle ore 15.45.

Milano, 28 Marzo 2009.

Il Presidente
Battista Pescini



Il Segretario Generale
Enza Achilli

